

Silvano Bassetti
Assessore all'Urbanistica
Stadtrat für Urbanistik

LA FABBRICA DEL PIANO 9 bis
tematismi politico-programmatici
ottobre 06

RIEPILOGO SINTETICO DELLE "QUESTIONI"
PROPOSTE ALLA BASE DEL NUOVO PUC

oooooooooooo

Queste note riprendono e ripropongono in sintesi alcune questioni di fondo trattate più analiticamente in vari documenti propedeutici all'avvio del processo di elaborazione del nuovo PUC.

L'occasione per questa ri-scrittura di sintesi è data dal concreto avvio di una fase di confronto con i soggetti rappresentativi dei diversi interessi e sensibilità della comunità cittadina, mentre già è attivo il "tavolo tecnico" che attende chiari mandati e espliciti interrogativi da parte della Città oltre che dalla Politica.

In quanto tali, le note sono dunque finalizzate a stimolare il dibattito di merito sulle questioni nodali del nuovo PUC, nella prospettiva di attivare un autentico processo di coinvolgimento e di partecipazione da parte della comunità bolzanina.

Il documento è stato finora trattato in occasione di una prima serie di incontri:

FORUM DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO 13.XI.06 e 6.XII.06

FORUM DEI CONSIGLIERI DI CIRCOSCRIZIONE 15.XI.06

FORUM DEL SETTORE SOCIALE 16.XI.06

FORUM DELLA CULTURA 27.XI.06

oooooooooooo

L'elaborazione del nuovo PUC deve misurarsi con quattro questioni:

- 1. la questione della quantità**
- 2. la questione della qualità**
- 3. la questione della normazione**
- 4. la questione del processo**

1. la questione della quantità

- tecnicamente la questione investe i problemi del **dimensionamento** del piano in risposta alla **domanda di suolo**

- culturalmente la questione attiene al problema della **scarsità di suolo** e del **limite alla crescita**
- politicalmente si tratta di *scegliere se, perché e per chi crescere e, se sì, quanto ragionevolmente crescere*

l'interrogativo di fondo
“quale città per quale sviluppo?”

le parole chiave:
sostenibilità ambientale, equità sociale, crescita economica
domanda di suolo per la residenza, per l'economia, per i servizi
alta densità, massimo recupero edilizio, minima dilatazione insediativa

2. la questione della qualità

- tecnicamente la questione attiene alla cosiddetta **qualità urbana**, cioè alla **qualità della vita** nella città
- culturalmente la questione investe l'anima della città, le **questioni identitarie** e le **criticità socio-culturali**, prima ancora che spaziali
- politicalmente si tratta di agire sulla leva territoriale – **spazi e funzioni** - per creare migliori **condizioni d'uso socio-culturale** della città e il dispiegarsi in essa dei processi di **formazione di comunità** e di **armonizzazione sociale**

l'interrogativo di fondo
“quali condizioni fisico-funzionali danno unità e qualità alla città?”

le parole chiave:
distribuzione equipotenziale dei servizi e degli spazi pubblici
poli-funzionalità e poli-centrismo
spazi e strutture generatrici di comunità
inclusione, accoglienza, sicurezza

3. la questione della normazione

- tecnicamente la questione attiene alla cosiddetta **regolazione giuridica** dell'uso del suolo
- culturalmente la questione richiede fortissima **innovazione tecnico-giuridico-procedurale** al passo con la poderosa innovazione dei fenomeni urbani
- politicalmente si tratta di agire sul quadro legislativo provinciale esistente (assai arretrato ma non-modificabile) con **“forzature tattiche”** e **innovazione regolamentare** (a livello del REC)

l'interrogativo di fondo
“quali regole per i fenomeni urbani nuovi e complessi?”

le parole chiave:
normative dinamiche e prestazionali
standard di qualità e eccellenza ambientale
rapporto pubblico-privato
finanza di progetto e perequazione

4. la questione del processo

- tecnicamente la questione attiene all' **iter formale** di elaborazione e di approvazione secondo i canoni legislativi vigenti, comunque esplicitamente trasparenti e garantisti
- culturalmente la questione investe invece la sostanza di un **percorso democratico partecipativo** da cui dipende l'efficacia ultima di un **progetto di città condiviso**
- politicamente si tratta di decidere **se, come e quanto** implementare i processi formali di **processi sostanziali di tipo partecipativo**

l'interrogativo di fondo
“quale modello partecipativo per fare il PUC e per gestirlo poi?”

le parole chiave:
coinvolgimento + informazione + co-decisione